



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14 DEL 19/01/2010

COPIA

OGGETTO : PRESA D'ATTO E ACCOGLIMENTO RICHIESTA COMUNE DI CUSAGO PER ADESIONE AL DISTRETTO DEL COMMERCIO TRA I COMUNI DI ROSATE, GAGGIANO, VERMEZZO E ALBAIRATE.

Il giorno 19-01-2010, alle ore 17:30, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, PASI PIERLUIGI, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

PASI PIERLUIGI
DE PASQUALE ANNA
BIELLI ORIETTA
PANARA MASSIMO
SERAFINI ANTONIO
Radici Umberto

Assenti

TOSCANO FRANCO MARIA

Membri ASSEGNATI 7 PRESENTI 6

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta:

Vista la deliberazione G.C. n. 110 del 23.07.2009 con la quale il Comune di Rosate approvava la partecipazione dell'aggregazione dei Comuni di Rosate, Gaggiano, Vermezzo e Albairate al II Bando per la individuazione di un Distretto diffuso del Commercio con ente capofila il Comune di Rosate (ddg 5151 del 25 maggio 2009), nonché l'Accordo di Distretto ed il relativo Programma di sviluppo;

Visto che con Decreto n. 12555 del 25 novembre 2009 la Regione Lombardia ha approvato il 3° bando "Distretti Diffusi di Rilevanza Intercomunale" per l'accesso ai contributi regionali per l'innovazione dei sistemi territoriali urbani di imprese commerciali attraverso lo sviluppo dei Distretti del Commercio;

Considerato che possono partecipare al suddetto bando, ai fini della sola integrazione di Distretti Diffusi già esistenti, i comuni con meno di 15 mila abitanti, fra loro non contigui, ma confinanti con un Distretto Diffuso già approvato, proponendo l'ampliamento del distretto stesso;

Visto che il Comune di Cusago, con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti e confinante con il territorio del Distretto già costituito tra i comuni di Rosate, Gaggiano, Vermezzo e Albairate, ha manifestato l'intenzione di aderire al DID in questione, intenzione che sarà formalizzata nei prossimi giorni con nota di adesione dell'Amministrazione Comunale di Cusago;

Ritenuto di accogliere la richiesta di ampliamento del Distretto già approvato con l'adesione del Comune di Cusago e pertanto di partecipare al 3° Bando suddetto;

Preso atto che la scadenza per la presentazione della domanda di finanziamento al 3° bando è fissata al 30 gennaio 2010;

Ritenuto, di procedere all'approvazione dell'Accordo di Distretto (allegato A) nonché del Programma di Distretto integrato così come sopra (Rosate, Gaggiano, Vermezzo e Albairate e Cusago) (conservato agli atti), ;

Ritenuto pertanto di approvare la sopra riportata relazione-proposta;

Visto il decreto legislativo n. 267/2000;

Preso atto del parere reso dal Responsabile del settore interessato in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta del Comune di Cusago di aderire al Distretto del Commercio costituito tra i comuni di Rosate, Gaggiano, Vermezzo e Albairate e di accoglierla;
2. di aderire al 3° bando “Distretti Diffusi di Rilevanza Intercomunale” per l’accesso ai contributi regionali per l’innovazione dei sistemi territoriali urbani di imprese commerciali attraverso lo sviluppo dei Distretti del Commercio;
3. di approvare, in qualità di ente capofila, l’Accordo di Distretto (all. A) integrato così come sopra (Rosate, Gaggiano, Vermezzo e Albairate e Cusago), nonché il Programma conservato agli atti;
4. di garantire, in caso di accoglimento del progetto e concessione del contributo regionale, la copertura finanziaria;
5. di dare mandato al Sindaco pro tempore, legale rappresentante, di sottoscrivere l’Accordo di distretto;
6. di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 267/2000.

Allegato delibera G.C./G.M.
n: 14 del 19.01.2010
all. A

DISTRETTO DEL COMMERCIO
Rosate, Gaggiano, Vermezzo, Albairate e Cusago
CENTRO COMMERCIALE NATURALE

ACCORDO DI DISTRETTO

TRA

- Il Signor Pierluigi Pasi, Sindaco del Comune di Rosate, in qualità di capofila del Distretto del commercio
- Il Signor Miracoli Franco, Sindaco del Comune di Gaggiano, in qualità di partner del Distretto
- Il Signor Tarantola Luigi Alberto, Sindaco del Comune di Albairate, in qualità di partner del Distretto
- Il Signor Lo Sciuto Giuseppe, Sindaco del Comune di Vermezzo, in qualità di partner del Distretto
- La Signora Pallazzoli Daniela, Sindaco del Comune di Cusago, in qualità di partner del Distretto

E

- Il Signor Dott. Gianroberto Costa Segretario Generale dell'associazione imprenditoriale Unione del Commercio, del Turismo, dei Servizi e delle Professioni della Provincia di Milano, maggiormente rappresentativa ai sensi della Legge n. 580/93 per il settore del commercio nella provincia di Milano in forza di delega ricevuta dal legale rappresentante Dott. Carlo Sangalli

E

- I rappresentanti delle imprese commerciali, il cui elenco è riportato in allegato e che costituisce parte integrante del presente Accordo di Distretto

PREMESSO CHE

- Il Comune di Rosate, con partner Gaggiano, Vermezzo ed Albairate ha già partecipato al bando Distretti del Commercio a valere sulla d.g.r. del 24 luglio 2008 n. 7730
- In data 23 luglio 2009 il Comune di Rosate, con partner Gaggiano, Vermezzo ed Albairate ha stipulato Accordo di Distretto come previsto dalla normativa regionale, che costituisce parte integrante del presente Accordo
- Che il Distretto del commercio di Rosate può essere integrato, a valere sul terzo bando distretti del commercio, articolo 13 parte B
- il Comune di Cusago ha manifestato interesse ad aderire al Distretto di Rosate per condividerne obiettivi e finalità

- I Comuni con propria deliberazione di Giunta:

Oggetto	Ente	Delibera	Data
	Comune di Rosate	107	9/07/2009
	Comune di Gaggiano	185	27/07/2009
	Comune di Vermezzo	51	15/07/2009
	Comune di Albairate	79	15/07/2009
	Comune di Cusago	12	26/01/2010

Hanno:

- Approvato l'individuazione del Distretto e gli interventi in esso previsti per la parte di propria competenza
- Approvato il co-finanziamento al Programma per al parte di propria competenza
- Dato mandato al Sindaco/legale rappresentante di sottosezione del presente Accordo

Tutto ciò premesso e considerato

TRA LE PARTI SI CONVIENE DI SOTTOSCRIVERE IL SEGUENTE ACCORDO DI DISTRETTO

Articolo 1 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto sottoscrittore, le parti che sottoscrivono il presente Accordo di Distretto si impegnano a:

- Leggere, validare e approvare il "Programma di Intervento del Distretto del Commercio", predisposto dal capofila in nome e per conto del partenariato, allegato al presente Accordo di Distretto
- realizzare gli interventi di propria competenza e previsti all'interno del Programma di Intervento del Distretto del Commercio nel rispetto dei criteri e delle modalità definite dal bando promosso da Regione Lombardia;
- nel caso di interventi di iniziativa pubblica, proporre a cofinanziamento progetti ad uno stato di progettazione almeno definitivo con l'impegno, in caso di approvazione, a predisporre il progetto esecutivo entro 60 giorni dall'avvenuta comunicazione del contributo;
- assicurare un utilizzo dei fondi coerente con le normative vigenti in tema di erogazione alle pmi (legge finanziaria statale 2002, regolamento comunitario "De minimis", ecc);
- assicurare che non verranno richiesti contributi di origine statale, regionali e comunitaria per le spese oggetti di contributo ai sensi del bando sopra citato;

- di assicurare la copertura finanziaria della parte di investimento eccedente il contributo regionale di propria competenza e di sottoscrivere gli impegni economici previsti dal presente accordo.

Articolo 2 – Individuazione del capofila

I soggetti sottoscrittori conferiscono mandato al Comune di Rosate di Capofila del partenariato al fine di inviare e presentare richiesta di contributo a valere sul bando pubblicato da Regione Lombardia “Promozione dei Distretti del Commercio per la competitività e l’innovazione del sistema distributivo nelle aree urbane della Lombardia” D.G. Commercio, fiere e mercati, D.d.g. 25 maggio 2009 n. 5151 e di stipulare, in caso di ammissione a contributo, apposito atto con l’Ente erogatore del contributo.

Il Capofila ha i seguenti compiti:

- a. rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia;
- b. recepire gli interventi di competenza dei diversi partner in un programma d’intervento integrato, coerente e condiviso con il partenariato;
- c. compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel programma;
- d. costruire e consolidare un partenariato pubblico-privato aperto ma stabile nel tempo con i soggetti locali;
- e. coordinare il processo di attuazione del programma d’intervento e assicurarne il monitoraggio;
- f. rendicontare a Regione Lombardia le attività finanziate conformemente a quanto previsto dall’atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
- g. coordinare i rapporti finanziari con Regione Lombardia, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, ovvero provvedendo tempestivamente all’autorizzazione ai pagamenti erogati in favore dei partner del Distretto;

Il Capofila non risponde in alcun modo, nei confronti degli altri partner, dei ritardi nei pagamenti o dei minori pagamenti da parte dell’Ente Erogatore, dipendenti da qualunque causa o ragione non direttamente al capofila imputabili.

Articolo 3 – Rapporti con i beneficiari

Il capofila gestisce i rapporti con altri partner e beneficiari coinvolti nella realizzazione del Programma di Intervento di Distretto approvato da Regione Lombardia, secondo tempi e modalità stabiliti nel modello gestionale del Distretto, illustrato nel Programma di Intervento del Distretto del Commercio, che costituisce parte integrante del presente Accordo (rif. programma allegato).

Nello specifico, come riportato nel sopracitato documento, il modello gestionale adottato prevede la costituzione di un’apposita Cabina di Regia del Distretto del Commercio, con funzioni di indirizzo e di monitoraggio delle azioni attuate nell’ambito dello stesso.

Tale Cabina di Regia è costituita dal Sindaco (o da suo delegato) del Comune di Rosate, da un referente dell'ASCOM e da un rappresentante delle imprese del commercio che hanno aderito al Distretto del Commercio.

Articolo 3 Bis- Rapporti tra amministrazioni e Comitato di distretto

1. Fermo restando l'applicazione delle disposizioni di Legge vigenti, comprese quelle relative alla consultazione e/o partecipazione obbligatoria delle parti sociali, il capofila si impegna, qualora venga riconosciuto e/o ammesso al finanziamento dalla Regione Lombardia il Distretto del commercio oggetto del presente accordo, ad osservare ed attuare nei successivi atti amministrativi di propria competenza le deliberazioni assunte dalla Cabina di Regia, in attuazione del successivo articolo 4 in ordine alle politiche di individuazione e gestione degli orari per gli esercizi del commercio al dettaglio in sede fissa ubicati nell'ambito territoriale del Distretto.

2. Il capofila si impegna, inoltre, a concedere, ai sensi dell'articolo 5 bis, comma 8 bis, L.r. n. 22/2000, eventuali ulteriori deroghe all'obbligo di chiusura domenicale e festiva degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio in sede fissa ubicati nel Distretto esclusivamente nel caso in cui la Cabina di Regia, attraverso apposita deliberazione assunta all'unanimità in attuazione del successivo art. 4, consenta e/o autorizzi tale rilascio e che tali ulteriori deroghe siano concordate con le organizzazioni delle imprese e dei lavoratori dipendenti del comparto commerciale più rappresentative a livello provinciale interessate dal Distretto.

Articolo 3 Ter- Funzioni specifiche attribuite al Comitato di distretto

1. La Cabina di Regia determina attraverso apposita deliberazione, assunta all'unanimità, le politiche di individuazione e gestione degli orari per gli esercizi del commercio al dettaglio in sede fissa ubicati nell'ambito territoriale del Distretto.

2. La Cabina di Regia con apposita deliberazione assunta all'unanimità decide se il Capofila possa concedere, ai sensi dell'articolo 5 bis, comma 8 bis, L.r. n. 22/2000, eventuali ulteriori deroghe all'obbligo di chiusura domenicale e festiva degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio in sede fissa ubicati nel Distretto, fermo restando che l'eventuale concessione di tali ulteriori deroghe dovrà essere, comunque, concordata anche con le organizzazioni delle imprese e dei lavoratori dipendenti del comparto commerciale più rappresentative a livello provinciale interessate dal Distretto.

3. Le deliberazioni della Cabina di Regia di cui ai commi 1 e 2 sono vincolanti per il Capofila ed in nessun caso potranno essere derogate e/o disattese nemmeno nel caso in cui dovessero sussistere esigenze connesse alla salvaguardia e/o crescita occupazionale

Articolo 4 - Azioni e interventi

Le azioni e gli interventi previsti per la realizzazione del Distretto di cui al presente accordo sono quelli previsti dal Programma di Intervento di Distretto (rif programma allegato).

Articolo 5 - Durata del programma

Le azioni e gli interventi previsti per la realizzazione del Distretto saranno attuati nel rispetto del cronoprogramma contenuto nel Programma di Intervento di Distretto (rif programma allegato).

Articolo 6 – Piano finanziario

La copertura finanziaria e le quote in capo a ciascun soggetto per la realizzazione del Distretto sono quelle previste nel piano finanziario contenuto nel Programma di Intervento di Distretto (rif. programma allegato).

Le associazioni e i singoli commercianti coinvolti nel distretto sono esonerati per tutta la durata del distretto a partecipare in forme economiche alla copertura finanziaria per la realizzazione e gestione del Distretto.

Ad approvazione del progetto finanziato si procederà alla copertura finanziaria delle successive spese di coordinamento e realizzazione progetto.

Articolo 7 - Allegati

L'Allegato 1 “ Elenco delle imprese partecipanti” rappresenta parte integrante del presente Accordo di Distretto.

Si allegano inoltre alla presente:

- Il Programma di intervento del Distretto

In fede ed in piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

Ente / Associazione	Legale Rappresentante	Firma
Comune di Rosate	Pasi Pierluigi	
Comune di Gaggiano	Miracoli Franco	
Comune di Vermezzo	Lo Sciuto Giuseppe	
Comune di Albairate	Tarantola Luigi Alberto	
Comune di Cusago	Pallazzoli Daniela	
Unione del Commercio, del turismo e dei servizi e delle professioni della Provincia di Milano	Costa Gianroberto	

Rosate, 19 gennaio 2010

**SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE DEL 19.01.2010 DELIBERA NR. 14
ART. 49 D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.**

**OGGETTO: PRESA D'ATTO E ACCOGLIMENTO RICHIESTA COMUNE DI CUSAGO
PER ADESIONE AL DISTRETTO DEL COMMERCIO TRA I COMUNI DI
ROSATE, GAGGIANO, VERMEZZO E ALBAIRATE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to dr.ssa Antonia Schiapacassa

Visto con parere favorevole.
Li 19.01.2010

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.

li,

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole alla citata di bilancio.

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

li,

IL REVISORE DEL CONTO

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Pasi Pierluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 28/01/2010 al 12/02/2010.

Rosate, 28/01/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000

Rosate, 08/02/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 28.01.2010

IL FUNZIONARIO DELEGATO
dr.ssa Annalisa Fiori

